



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Partito Democratico

Modena 11/2/2010

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Riforma Gelmini, cosa cambia in concreto nelle scuole superiori di Modena per il prossimo anno scolastico?

CONSIDERATO CHE

Lo scorso 4 febbraio, con l'approvazione del Regolamento Attuativo, il Consiglio dei Ministri ha licenziato la nuova riforma della scuola pubblica superiore che porta la firma del Ministro Maria Stella Gelmini.

La riforma ha un impatto molto serio sull'intero 'sistema scuola' poiché interviene sui quadri orari, sugli indirizzi di studio e sull'offerta formativa.

Il nuovo ordinamento prevede la seguente classificazione degli istituti superiori: 6 tipologie di Liceo (classico, scientifico, artistico, linguistico, musicale-coreutico e delle scienze umane); 2 tipologie di istituti (economico e tecnologico) suddivisi in 11 indirizzi; 2 tipologie di istituti professionali che si declinano su 6 diversi indirizzi.

Il 26 marzo prossimo è la data limite per le iscrizioni delle classi prime all'anno scolastico 2010-11, una scadenza molto ravvicinata per le famiglie che devono scegliere il percorso scolastico dei ragazzi.

Mercoledì 10 febbraio, in una conferenza stampa svoltasi a Palazzo Europa, il Coordinamento Presidenti Consigli d'Istituto, i Comitati Genitori delle scuole di Modena e Provincia e l'Unione Genitori Modena, hanno ribadito tutte le loro preoccupazioni sullo stato della scuola pubblica (credito modenese di 19 milioni di euro verso lo Stato e tagli previsti dalla riforma Gelmini).

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Cosa cambierà in concreto per le scuole modenesi con l'entrata in vigore della nuova riforma, considerando in particolare i nuovi insediamenti di edilizia scolastica previste in città?

In che modo cambierà l'offerta formativa nei seguenti istituti superiori: Liceo Classico Muratori (compreso il progetto linguistico Brocca); Liceo Classico San Carlo; Licei scientifici Wiligelmo e Tassoni; Istituti Tecnici e Professionali E. Fermi, F. Corni, Barozzi, Cattaneo, Deledda, Selmi?

In che modo il Consiglio Comunale può collaborare con le istituzioni scolastiche preposte per avvantaggiare l'entrata in vigore della riforma, in maniera tale da rendere meno traumatico per le famiglie l'inizio del prossimo anno scolastico?

Giulio Guerzoni